

ISTRUZIONI PER PRESENTAZIONE RICHIESTE IN OCCASIONE DI EVENTI E MANIFESTAZIONI

Le associazioni che organizzano eventi e manifestazioni saranno tenute a seguire le seguenti istruzioni, in base alle attività che decideranno di svolgere:

- 1) Attività di somministrazione temporanea di alimenti e bevande**
- 2) Attività di intrattenimento e/o spettacoli musicali**
- 3) Concessione locali e/o spazi comunali**
- 4) Concessione patrocinio e contributo comunale**

1. Attività di somministrazione temporanea di alimenti e bevande:

L'attività di somministrazione temporanea riguarda sia le sagre sia gli eventi in cui l'attività di somministrazione è più limitata ma in ogni caso ricomprende tutte le manifestazioni in cui è effettuata somministrazione di alimenti e/o bevande.

Attività temporanea

L'attività di somministrazione svolta in forma temporanea su area pubblica, richiesta ed ottenuta in concessione, dall'ente proprietario dell'area-può essere svolta in due diverse forme:

- a) Come manifestazione, quando viene svolta congiuntamente attività di somministrazione e di manifestazione a carattere politico, sindacale, sportivo, religioso o dalle organizzazioni iscritte al registro del terzo settore.
- b) Come sagra, quando l'attività è finalizzata esclusivamente alla somministrazione e promozione di prodotti tipici locali, con eventuale, ma non indispensabile, attività di intrattenimento.

Manifestazioni

In occasione di manifestazioni a carattere politico, sindacale, sportivo, religioso, gli organizzatori, abilitati allo svolgimento devono presentare al SUAP, per via telematica ed utilizzando il portale regionale STAR, una SCIA UNICA attraverso la quale effettuare attività di somministrazione temporanea di alimenti e bevande.

L'attività può essere svolta da associazioni di categoria dei commercianti, dei lavoratori, enti, pro loco di cui alla LR 86/2016, associazioni iscritte al terzo settore o centri commerciali naturali di cui all'articolo 111 della legge regionale, e, in ogni caso, delle associazioni il cui statuto sia regolarmente registrato e conforme all'articolo 148 del TUIR (DPR 22 dicembre 1986, n. 917).

Si dovranno necessariamente ottenere tutte le necessarie autorizzazioni allo svolgimento e dovrà essere predisposto e presentato il piano della sicurezza dell'intero complesso.

Se la manifestazione è promossa dal Comune, l'ente potrà affidarne la gestione a associazioni di categoria degli imprenditori e alle associazioni, tramite procedure ad evidenza pubblica nel rispetto delle normative di settore.

Sagre

I soggetti autorizzati possono svolgere attività di somministrazione nella forma di sagra; intendendo per essa la manifestazione promossa allo scopo di promuovere determinati prodotti caratteristici del territorio o altre tipologie di prodotti alimentari.

Gli organizzatori presentano al SUAP, per via telematica ed utilizzando il portale regionale STAR, una SCIA UNICA che consente lo svolgimento della Sagra.

Disposizioni comuni

Sia nelle manifestazioni che nelle sagre l'attività di somministrazione deve essere gestita direttamente dagli organizzatori e non è permesso consentirne lo svolgimento a soggetti o aziende diverse.

La somministrazione di bevande alcoliche deve rispettare le disposizioni specifiche previste dalle norme che regolano il consumo, l'uso e le limitazioni relative sia alla vendita che alla somministrazione di tali bevande e in particolar modo quelle relative al consumo da parte di minori.

Per lo svolgimento delle attività di somministrazione in forma temporanea non necessitano i requisiti professionali previsti dall'articolo 71 del D.Lgs. 59/2010; rimane però indispensabile il possesso del requisito morale previsto dal citato articolo 71.

Durata delle manifestazioni

Le sagre possono avere una durata non superiore a 10 giorni consecutivi e comunque non possono comprendere due fine settimana consecutivi.

Possono invece avere durate diverse da quella su indicata quelle che si svolgono in occasione di manifestazioni a carattere politico, sindacale, sportivo, religioso o organizzate dalle organizzazioni di volontariato di cui all'articolo 32 del D.Lgs. 117/2017, dalle associazioni di promozione sociale di cui all'articolo 35 del D.Lgs. 117/2017, dalle associazioni Pro-loco di cui all'articolo 16 della L.R. 86/2016.

Sovrapposizioni

È vietata la sovrapposizione di sagre, o più in generale di eventi aventi le stesse caratteristiche e la stessa attività prevalente, anche per la durata di un solo giorno; la priorità sarà assegnata all'organizzatore che per primo presenterà al protocollo la relativa richiesta di autorizzazione. A tale divieto potrà essere concessa una deroga dalla Giunta Comunale, ove ne ravvisi la necessità, e con le dovute motivazioni, in maniera oggettiva e imparziale.

Disposizioni finali

In deroga alle disposizioni precedenti è consentito svolgere somministrazione temporanea in collaborazione fra le associazioni indicate nell'articolo 52 della LR Toscana 62/2018 e i titolari di esercizi di somministrazione di alimenti e bevande svolte nella forma di ristorazione aperta al pubblico generico.

2. Attività di intrattenimento e/o spettacoli musicali

La SCIA, in caso di associazioni, può essere presentata direttamente in cartaceo al Comune, all'attenzione della Polizia Municipale.

La scia riguarda manifestazioni temporanee di pubblico spettacolo/intrattenimento **fino a un massimo di 200 partecipanti** che si svolgono **entro le ore 24 del giorno di inizio**.

In caso l'attività non rispetti queste condizioni dovrà essere convocata la commissione pubblico spettacolo.

Si ricorda che è necessario allegare al modello di scia la seguente documentazione:

- Cl. **relazione tecnica** redatta da tecnico abilitato (ingegnere, architetto, geometra, perito industriale) regolarmente iscritto al proprio Albo professionale, debitamente datata, firmata e timbrata, attestante l'idoneità, conformità ed agibilità del locale/area circoscritta, **ai sensi dell'art. 80 TULPS**, ed in riferimento alle specifiche tecniche contenute nel **D.M. 19/08/1996** e s.m.i. ed in particolare specificando l'affollamento massimo previsto e quello consentito in rapporto alle vie di fuga, i materiali e gli arredi presenti con indicazione della classe di reazione al fuoco, i dati sulle vie di esodo, ecc.;

- b. **copia delle eventuali certificazioni** di corretto montaggio e staticità di palchi/pedane, di carichi sospesi e la dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico.

È disponibile anche la nuova modulistica relativa alla **SCIA DUEMILA**: Segnalazione Certificata di Inizio Attività per lo svolgimento di una manifestazione temporanea di pubblico spettacolo dal vivo con un massimo di 2000 partecipanti da svolgersi tra le ore 08,00 e le ore 01,00 del giorno successivo, per attività culturali quali il teatro, la musica, la danza e il musical, nonché le proiezioni cinematografiche e con esclusione dei casi in cui sussistono vincoli ambientali, paesaggistici o culturali nel luogo in cui si svolge lo spettacolo in oggetto.

Si sottolinea che nel modello di scia è richiesta la dichiarazione relativa alla **materia dell'impatto acustico**.

Si richiede a chiunque voglia organizzare attività temporanee e manifestazioni in luogo pubblico o aperto al pubblico nonché spettacoli a carattere temporaneo o mobile o all'aperto, qualora dette attività comportino l'impiego di macchinari o di impianti rumorosi, di presentare al Comune **la richiesta di autorizzazione allo svolgimento di attività rumorosa**.

Se l'attività rumorosa rispetta i limiti dettati dal piano di classificazione acustica comunale, sarà concessa l'autorizzazione nel rispetto dei limiti imposti.

Nel caso in cui, invece, **l'attività non rispetti i limiti imposti dalla zonizzazione comunale**, dovrà essere presentata **una richiesta di autorizzazione in deroga** che potrà essere:

- 1) **Richiesta di autorizzazione in deroga non semplificata**: se l'attività rumorosa si svolge in aree non destinate a spettacolo a carattere temporaneo, ovvero mobile, ovvero all'aperto, e comunque non in prossimità di scuole, ospedali, case di cura e di riposo, **se l'evento supera le ore 24.00 e se supera i seguenti limiti di emissione sonora**:

in ambiente esterno:

- 70 dB(A) dalle ore dieci alle ore ventidue e 60 dB(A) dalle ore ventidue alle ore ventiquattro;
- 65 dB(A) dalle ore dieci alle ore ventidue e 55 dB(A) dalle ore ventidue alle ore ventiquattro, negli ambienti interni - a finestre aperte ed alla distanza di 1 metro dalla finestra - dell'unità abitativa maggiormente esposta al rumore facente parte dell'edificio interessato dalle emissioni sonore.

in ambiente interno strutturalmente collegato nel caso di attività temporanee al chiuso:

- 60 dB(A) dalle ore dieci alle ore ventidue;
- 50 dB(A) dalle ore ventidue alle ore ventiquattro.

Alla domanda per il rilascio delle autorizzazioni in deroga è **allegata una relazione descrittiva dell'attività** che si intende svolgere, che indica e contiene:

- a) **l'elenco degli accorgimenti tecnici e procedurali da adottare per contenere il disagio della popolazione esposta al rumore, con la descrizione delle modalità di realizzazione**;

- b) **una pianta dettagliata e aggiornata dell'area interessata con l'identificazione degli edifici di civile abitazione potenzialmente esposti al rumore;**
- c) **la durata complessiva della manifestazione e quella delle singole attività in cui si articola;**
- d) **i livelli di emissione sonora cui sarebbero sottoposti i ricettori in assenza di interventi di mitigazione attiva o passiva e quelli attesi in caso di utilizzazione degli accorgimenti di cui alla lettera a);**
- e) **i limiti per cui è richiesta la deroga, motivando la richiesta per ognuna delle diverse attività che si intende svolgere.**

Relativamente alle parti indicate alle **lettere e) ed f)** la relazione è sottoscritta anche dal tecnico competente di cui all'articolo 16 della L.R. 89/1998, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 6, della L. 447/1995.

Tale richiesta dovrà essere presentata **almeno 45 gg prima dell'inizio dell'evento** e dovrà essere trasmessa alla ASL competente per territorio, che rilascerà un parere di competenza, sulla base del quale il comune poi rilascerà l'autorizzazione finale.

- 2) **Richiesta di autorizzazione in deroga semplificata:** se l'attività rumorosa si svolge in aree non destinate a spettacolo a carattere temporaneo, ovvero mobile, ovvero all'aperto, e comunque non in prossimità di scuole, ospedali, case di cura e di riposo, **se l'evento non supera le ore 24.00 e se non supera i seguenti limiti di emissione sonora:**

in ambiente esterno:

- 70 dB(A) dalle ore dieci alle ore ventidue e 60 dB(A) dalle ore ventidue alle ore ventiquattro;
- 65 dB(A) dalle ore dieci alle ore ventidue e 55 dB(A) dalle ore ventidue alle ore ventiquattro, negli ambienti interni - a finestre aperte ed alla distanza di 1 metro dalla finestra - dell'unità abitativa maggiormente esposta al rumore facente parte dell'edificio interessato dalle emissioni sonore.

in ambiente interno strutturalmente collegato nel caso di attività temporanee al chiuso:

- 60 dB(A) dalle ore dieci alle ore ventidue;
- 50 dB(A) dalle ore ventidue alle ore ventiquattro.

La richiesta di autorizzazione in deroga semplificata dovrà essere trasmessa al comune **almeno 30 gg prima dell'evento**, corredata dalla dichiarazione di rispetto dell'orario (fino alle ore 24.00) e di rispetto dei limiti di emissione imposti per la deroga semplificata.

Ove la **manifestazione o attività** abbia una **durata superiore ai tre giorni**, la domanda di autorizzazione indica e contiene:

1. **l'elenco di tutti gli accorgimenti tecnici e procedurali da adottare per contenere il disagio della popolazione esposta al rumore.**
2. **una pianta dettagliata e aggiornata dell'area interessata con l'identificazione degli edifici di civile abitazione potenzialmente esposti al rumore.**

3. **una relazione redatta da un tecnico competente di cui all'articolo 16 della L.r. 89/1998, da cui si possa desumere, sulla base delle misurazioni effettuate o dell'utilizzo dei modelli matematici previsionali, il rispetto dei limiti sopra indicati in prossimità dei recettori.**

3. Concessione locali e/o spazi comunali

Le associazioni che vogliono organizzare eventi e manifestazioni in locali e/o spazi di proprietà comunale devono presentare al Comune la richiesta per la concessione delle relative aree con l'apposito modello predisposto dall'ufficio competente.

La Giunta Municipale poi stabilirà se rilasciare la concessione e le modalità connesse.

Si ricorda che quando un evento o una manifestazione si svolgono su area pubblica è obbligatorio presentare all'Ufficio Tributi la richiesta per l'occupazione del suolo pubblico, con almeno una settimana di anticipo.

Sempre per quanto riguarda l'utilizzo di spazi e suoli pubblici, è obbligatorio inoltrare idonea domanda alla Polizia Municipale per consentire l'emissione dell'ordinanza.

4. Concessione patrocinio e contributi

Il Comune incoraggia e sostiene attività ed iniziative sociali, culturali, sportive, produttive e promozionali, organizzate da soggetti pubblici e privati la cui attività non abbia fini di lucro, sia mediante la concessione del proprio patrocinio, sia mediante l'erogazione di contributi finanziari;

Riguardo la concessione del patrocinio questo è deliberato motivatamente dalla Giunta Municipale; mentre per l'uso del logo si rimanda alle linee guida approvate dalla Giunta Municipale stessa e allegate a questo documento.

Ai sensi del Regolamento per la concessione dei contributi approvato dal Comune di Castel del Piano si rimanda al **Regolamento generale per la concessione di contributi e benefici economici a persone ed enti pubblici e privati** in cui figurano e sono riportate tutte le modalità e le linee guida necessarie.

SEGNALAZIONE EVENTO /MANIFESTAZIONE

Si ricorda inoltre che ai sensi della DGRT n. 149 del 23 febbraio 2015, concernente **l'organizzazione e l'assistenza sanitaria negli eventi e nelle manifestazioni programmate**, gli organizzatori dovranno inviare l'apposito modello relativo al calcolo del rischio alla Asl.

Per tutto quanto non espressamente indicato fra le suddette istruzioni, si rimanda agli altri uffici comunali competenti, in particolare all'Ufficio Polizia Municipale per le richieste relative alla viabilità; all'Ufficio Lavori Pubblici per la richiesta di utilizzo di palchi e pedane, materiale vario di proprietà comunale, impianti elettrici e idraulici (e relativo potenziamento); all'Ufficio Tributi per tutto quello che riguarda l'occupazione del suolo pubblico.